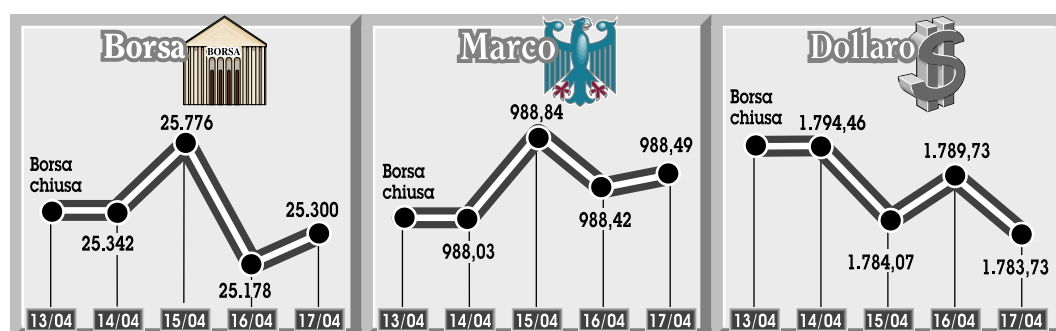


## Aerei, il 21 sciopero degli assistenti Garantiti 391 voli

Durante lo sciopero di 24 ore, proclamato dagli assistenti di volo, in programma dalle 6 di martedì 21 aprile alle 5.59 del giorno successivo, saranno garantiti tutti i voli previsti nelle fasce orarie comprese tra le 7 e

le 18 e le 21. In tutto martedì, su un operativo di 620, verranno effettuati 391 voli. L'Alitalia ricorda anche che dalle 7 alle 24 delle giornate di oggi e di domani sono a disposizione dei passeggeri per informazioni i seguenti numeri: 1478/65643 (informazioni per tutta Italia) e 06/65643 (informazioni per il distretto di Roma e per i telefoni cellulari).



## Edison, gasdotto in Alto Egitto con British Gas

Una linea di trasporto e distribuzione di gas da 300 chilometri e l'allacciamento di 30 mila utenze in Alto Egitto. È questo il contenuto dell'intesa firmata al Cairo tra la compagnia di stato, Egyptian General

Petroleum, ed un pool di società composto da Edison International, British Gas, Orascom e Middle East Gas Association che hanno costituito allo scopo la Nile Valley Gas Company. La costruzione del primo tronco comincerà quest'anno ed è previsto che si concluderà nella prima metà del 2001. Il costo sarà di 220 milioni di dollari, 400 miliardi di lire.

Il Censis prevede per il '98 un ulteriore avvicinamento tra la rendita immobiliare e quella dei titoli di Stato

# Il mattone rende quasi quanto i Bot E l'affitto non è più un miraggio

## Nel '97 un milione e mezzo di transazioni, di cui il 34,1% vendite

ROMA. Il mercato della casa è in fermento. I prezzi d'acquisto sono in discesa. La conquista di un'abitazione in affitto non è più un miraggio. Il mattone torna ad essere competitivo con i rendimenti dei Bot, mentre all'orizzonte si preannuncia l'arrivo di investitori stranieri sul mercato immobiliare italiano. Una «fotografia» fornita dal Censis nell'ultimo numero della rivista Casa Monitor, a fronte di una «sostanziale stazionarietà» dei valori immobiliari registrati nel 1997, per l'anno in corso preannuncia una flessione dell'1,1%, che contribuisce ad avvicinare la rendita degli investimenti fatti nel settore immobiliare a quello dei titoli di Stato, che attualmente si aggira attorno al 4% annuo. Una situazione che dovrebbe favorire una ripresa del settore immobiliare sia per quanto riguarda le nuove costruzioni (stimolando quindi il rilancio dell'occupazione), sia il patrimonio esistente. Nel 1997, secondo i dati del Censis, su un milione e mezzo di transazioni il 34,1% ha riguardato le vendite, che in questa ricerca risultano in calo, mentre il rimanente 65,9% ha interessato il mercato dell'affitto. Un dato che testimonia della ritrovata vitalità del settore, che può determinare anche l'attrazione di nuovi capitali, che possano essere adeguatamente remunerati dagli affitti.

La situazione comunque non è omogenea su tutto il territorio nazionale. Specialmente nelle grandi aree urbane il divario tra la rendita del mattone e quella dei titoli di Stato appare ancora distante. Il ritrovato interesse sia da parte dei privati che degli investitori istituzionali per gli investimenti immobiliari sono confermati anche da recenti dati forniti dal ministero

dell'Interno che segnalavano, per il 1997, un incremento delle compravendite del 3,8% e dell'1,3% per le locazioni. I recenti sgravi fiscali adottati dal governo per le ristrutturazioni dovrebbero però permettere un ulteriore sviluppo di questo mercato ed un conseguente aumento dell'occupazione. Alcune stime indicano in circa 10 mila miliardi gli investimenti netti nel settore delle ristrutturazioni. L'immissione poi sul mercato di consistenti pacchetti immobiliari di proprietà di enti pubblici, che stanno decidendo la loro ces-

sione, dovrebbe favorire un prevedibile calo dei prezzi con un ulteriore riallineamento delle rendite immobiliari a quelle dei Bot. Altro impulso dovrebbe venire dalla scesa in campo di una serie di investitori stranieri, che stanno guardando con interesse all'acquisto di immobili nel nostro paese. Infine, ma non certo per ordine di importanza, l'attesa discesa dei tassi per i mutui casa al 5%, che rende accessibile l'acquisto ad una platea assai più vasta.

Piero Benassai

### DATI CENSIS

## Edili, il 40% è a nero E al Sud 2 lavoratori su 3 non sono in regola

ROMA. Il caporalato, il subappalto, il lavoro nero. Sono i mali tipici, e purtroppo antichi, del settore delle costruzioni. Ed a mano a mano che si scende dal Nord al Sud il tasso di incidenza aumenta. Da una ricerca realizzata dalla Federazione dei lavoratori edili della Cisl e presentata a Palermo dal segretario nazionale Raffaele Bonanni, risulta che nel settore delle costruzioni il lavoro nero rappresenta circa il 40% del totale. Al Sud si sale fino al 64%, ovvero circa due lavoratori su tre sono sfruttati e non hanno garanzie contributive. Spesso vengono pagati alla giornata. E chi protesta non trova più lavoro.

Ma questa situazione non è pa-

trimonio solo del Sud. A Milano si calcola che un lavoratore su quattro sia a nero. I sindacati, per tentare di stroncare questo male endemico che spesso incide anche sulle condizioni di sicurezza (non è un caso che quasi il 50% degli incidenti sul lavoro avvenga nei cantieri edili), hanno avanzato la proposta che i comuni adottino un «documento di regolarità contributiva». I costruttori dovrebbero essere tenuti a presentarlo per ottenere il rilascio delle licenze edilizie e dei certificati di abitabilità per quanto riguarda la realizzazione di nuovi immobili.

Per le ristrutturazioni, che dopo gli incentivi introdotti dal governo sembra debbano avere un vero



P&G Infograph

e proprio boom nei prossimi mesi, i sindacati degli edili ritengono indispensabile l'introduzione di un conflitto di interessi tra committenti ed imprese esecutrici dei lavori. Solo a fronte di una regolare fatturazione degli interventi di ristrutturazione, compiuti da aziende che rispettano le norme contrattuali e previdenziali, devono essere riconosciuti gli sgravi fiscali. Così il committente dei lavori avrà

tutto l'interesse a scegliere un'azienda che non utilizza lavoro nero e le imprese saranno spinte, se vogliono restare sul mercato, a mettersi in regola.

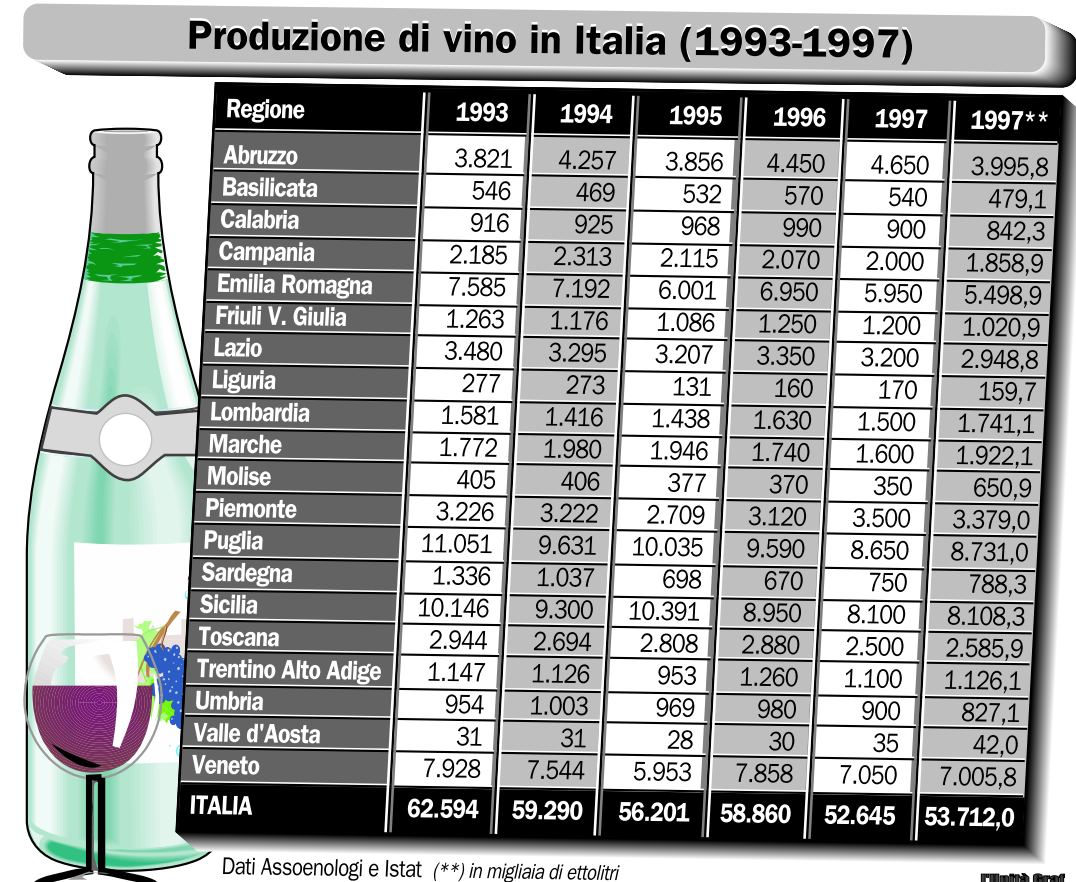
Tutto ciò dovrebbe ridurre anche il diffuso fenomeno di quelle micro imprese che nascono e muoiono, spesso nel giro di pochi mesi, senza offrire alcuna garanzia di professionalità a coloro che hanno chiesto il loro intervento.

Il 24 maggio il tradizionale appuntamento con le cantine aperte, quest'anno in versione mondiale

# Vino e turismo, combinazione vincente

Chiude i battenti Vinitaly: 2.763 espositori, un fatturato di 13mila miliardi, una produzione di 50mila ettolitri di cui 14mila esportati.

VERONA. È un momento da favola per il vino ed i produttori italiani, basta girare per gli stand della 32a Edizione del Vinitaly di Verona (2.763 espositori di cui 256 esteri da 20 Paesi) per rendersene conto. Facece sorridenti e rilassate nonostante la fatica della continua contrattazione con i compratori, e questo fenomeno coinvolge tutti, dalle Cantine Coop, come La Vis del Trentino, alle piccole aziende delle Langhe come Broya di Castiglione Falletto, Cortese di Barbaresco fino al colosso toscano Banfi, ai Frescobaldi agli Avignonesi, a Fontodi, al piccolo «grande» Capanna di Cencioni di Montalcino e giù giù fino ai calabresi fratelli Librandi. Un movimento che vale oltre 13 mila miliardi: a tanto ammonta il fatturato del vino italiano nel 1997, con un trend di crescita importante che ha però nella voce export il suo maggior risultato con una vendita di oltre 14 milioni di ettolitri, su una produzione totale di poco superiore ai 50 milioni. Questo dato vale oltre 3.600 miliardi con un incremento sul '96 del 6% sul fatturato e del 2% sulla quantità, un risultato che non ha precedenti nella storia dell'export vinicolo italiano. Dati che parlano da soli. Tanto che il Consiglio dei ministri ha deciso di sviluppare iniziative e sinergie con le maggiori organizzazioni del settore per meglio definire una strategia espansiva del settore, in particolare verso l'estero. Il turismo del vino (che rappresenta ormai un fatturato superiore ai 3.500 miliardi con 2,5 milioni di turisti) può crescere e prosperare e per le oltre 900 mila



Dati Assoenologi e Istat (\*\*\*) in migliaia di ettolitri

Fluvis

aziende interessate può essere la frontiera sulla quale porre le basi per sviluppare opportunità economiche ed occupazionali, oltre ad essere un baluardo per la difesa del territorio. Ed è questo il messaggio che ha portato a

nome del governo Stefano Landi, capo del dipartimento del turismo: «Vino e turismo devono lavorare insieme per formare un binomio inseparabile, fatto di storia, arte, cultura, paesaggio, gastronomia, antiquaria-

to artistico. Per questo dobbiamo effettuare una selezione incrociata tra i territori del vino di alta qualità e quelli del turismo, la forza dell'enoturismo sta infatti nell'unicità e nell'identità dei numerosi distretti dei vini

Cosimo Tollo



Settimanale del Movimento dei Comunisti Uniti

NEL NUMERO 112

**New Left, un ciclo europeo.** Paffinari Irlanda del Nord, con Blair vince la pace. Antonelli Da un'indagine del quotidiano "The Guardian": chi sono i nuovi laburisti? **Molodo** Strategie del socialismo europeo a confronto nel Pse Boeri Schroeder verso l'investitura di candidato cancelliere

**Destra e privatizzazioni.** Garzia Forza Italia: numeri, regia, un po' di storia. **Montella** La ristrutturazione dell'Ansaldo **Politiche sociali.** Catalanò Via XX settembre: escono i tedeschi, entra Bertinotti. **Gravano** La Cgil sul contratto d'area Torrese-Stabiese. **Agostini** Nuovo mutuo soccorso:

le banche del tempo. **Telesse** Il servizio civile diventa un diritto **Culture.** Sestera Giunta torinese e squatter. **Sifanouta** Rosa "Caro diario" parte seconda. **Pagnotta** Ritratto di famiglia **Geo.** **Umamo** Quesada Quale riforma della Banca Mondiale

Abbonamento: Ccp n. 89742001 intestato a Movimento dei Comunisti Uniti - Via Gherardi, 44 - 00146 Roma 30mila lire ordinario, 50mila sostenitore, 100mila sottoscrittore Per informazioni 06/67.91.288 - 67.84.861 / fax 67.88.498 Su INTERNET <http://www.comunisti.org>

iMed

ARCIWEB

Art and cultural cities  
New Employment laboratories

CITTÀ D'ARTE  
E OCCUPAZIONE  
NUOVE LINEE  
D'AZIONE  
DELL'UNIONE  
EUROPEA

Colloquio internazionale  
Istituto per il Mediterraneo  
Partners del progetto ARCIWEB  
Con il patrocinio della  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
In collaborazione  
con la Commissione Europea

Introducono:

Andrea Amato, Paolo Leon

Intervengono autorità nazionali e  
rappresentanti dell'Unione europea:

Walter Veltroni  
Livia Turco  
Piero Fassino  
Angelo Baglio  
Theodossius Mastrominas

e tra gli altri:

Corrado Augias, Luis Bonnet,  
Guido D'Agostino, Guglielmo  
Epifani, Joaquim Ferreras, Ulf  
Grossman, Renzo Innocenti,  
Gerardo Mombelli, Pasqualina  
Napoleitano, Giorgio Ruffolo,  
Roberto Soffritti, Gianni Vinay,  
Matthias Th. Vogt

SALA DI SANTA MARTA  
P.ZZA DEL COLLEGIO ROMANO  
ROMA, 20 APRILE 1998

L'Associazione per il Rinnovamento della sinistra:  
l'Istituto Gramsci siciliano:  
le riviste  
Critica Marxista, Fine Secolo, Segno, Nuvole, Cepes;  
il Centro studi Cesare Terranova;  
il Pds Sicilia-Area della Sinistra  
invitano al Convegno su

## Giustizia e politica

Relazioni di:

**Aldo Tortorella**  
Il diritto alla giustizia  
**Salvatore Mannuzzo**  
La divisione dei poteri

**Mario Dogliani**  
Giustizia e Costituzione  
**Ugo Spagnoli**  
La funzione della Corte Costituzionale

**Franco Coccia**  
Programmi e politica della legislazione  
**Gruppo di lavoro antimafia**  
dell'Associazione per il Rinnovamento della sinistra  
Aggiornare e rilanciare la lotta alla mafia

Interventi di:

Giancarlo Caselli, Giuseppe Ayala, Angelo Altea, Gloria Buffo,  
Guido Calvi, Antonio Cantaro, Giuseppe Chiarante,  
Giuseppe Cipriani, Giuseppe Luma,  
Giuseppe Di Lello, Piero Di Siena,  
Ida Dominiani, Giovanni Fiancaca, Michele Figlietti,  
Pietro Fociana, Marco Fumagalli, Alfredo Galasso,  
Sergio Mattarella, Giorgio Mele, Giovanni Meloni,  
Elena Paciotti, Anna Pedrazzi, Giuseppe Ramadori,  
Giovanni Russo, Mario Sai, Salvatore Senese, Nichi Vendola,  
Gianfranco Viglietta, Salvatore Vozza

Palermo, 20 aprile 1998. ore 9.30-19.30  
Palazzo delle Aquile - Sala Consiliare

Segreteria organizzativa:  
Area della Sinistra dci: Pds: 06-6711263 - Istituto Gramsci di Palermo: 091-595841

abbonatevi a

**l'Unità**